



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 000008CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto vaso

SOGGETTO

Titolo Vaso geomorfo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Carlo Zauli

Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero AG000008CZ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

Frazione di secolo metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1958

A 1958

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Zauli Carlo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1926/ 2002

Sigla per citazione FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica grès

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 25

Larghezza 26

Profondità 23

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Vaso in grès di forma troncovoidale con una decorazione a fasce sfumate. Sotto la base si trova la firma dell'artista.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sotto la base

Trascrizione Zauli

Notizie storico-critiche

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti

saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zauli C.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione MIC/00000508
V., pp., nn. pp. 134 fig.11; 271 n.11

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zauli M.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione 00042871

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zauli M.
Anno di edizione 2004

Sigla per citazione

Zauli M.

V., pp., nn.

p. 33

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2017

Nome

Zauli M.

Nome

Parisini S.